

«La Regione taglia le risorse per le donne»

Le esponenti regionali
del centrosinistra
e le Democratiche in campo

LA NOTA

«La Regione Lazio, rispetto ai 2.850.000 euro complessivi stanziati nel 2022 dalla giunta Zingaretti, si permette il lusso di tagliare 2.430.000 euro per le varie misure a sostegno delle donne». Così in un comunicato le consigliere regionali Pd del Lazio, Sara Battisti, Marta Bonafoni, Eleonora Mattia, Michela Califano, Emanuela Droghei, Marietta Tidei (Italia Viva) e Alessandra Zeppieri (Polo Progressista). Rilevano: «Oltre 900.000 euro sono stati tolti al fondo per conciliare i tempi vita-lavoro (bonus babysitting e caregiver); 680.000 al fondo per l'imprenditoria femminile; 200.000 alla prevenzione del revenge porn e

altri 200.000 per la riduzione dell'Iva sugli assorbenti; 150.000 al fondo contro gli stereotipi di genere e per la formazione delle donne alle discipline Stem; 100.000 ai percorsi per le donne vittime di violenza e disabili e altri 100.000 ai contributi per alleviare la perdita di capelli da terapia oncologica; 30.000 alla giornata regionale di sensibilizzazione sul tumore al seno metastatico e altri 30.000 all'attività informativa sulla medicina di genere; 20.000 al Premio Colasanti-Lopez per le scuole dedicato alle donne vittime del massacro del Circeo e altri 20.000 alla giornata regionale contro le discriminazioni di genere sul lavoro. Una mannaia incomprensibile e un pessimo segnale». Sul tema intervengono anche le Democratiche di Frosi-

none. Rilevando: «Quello appena presentato dalla giunta Rocca in consiglio, è un bilancio regionale contro le donne e la parità di genere. Tagliare quasi due milioni e mezzo per la prevenzione e il supporto alle donne, anche in termini di welfare e lavoro imprenditoriale, è un pessimo messaggio lanciato dalle istituzioni. Senza risorse adeguate le donne non potranno farcela da sole». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcune esponenti
delle
Democratiche
di Frosinone



Peso: 19%